

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

11^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro, previdenza sociale)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

16° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MARTEDÌ 30 SETTEMBRE 2003

Presidenza del presidente ZANOLETTI

I N D I C E**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

(2303) Modifiche all'articolo 70 del testo unico di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, in materia di indennità di maternità per le libere professioniste, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Mantini; Siniscalchi; Costa; Benedetti Valentini; Gazzara

(1335) BOREA ed altri. – Modifiche urgenti in tema di indennità di maternità alle libere professioniste

(1361) MAGNALBÒ. – Modifiche all'articolo 70 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, in tema di indennità di maternità alle libere professioniste

(1895) BUCCIERO. – Modifiche urgenti in tema di indennità di maternità alle libere professioniste

(Seguito della discussione congiunta e approvazione)

PRESIDENTE, <i>relatore</i>	Pag. 3, 5
SESTINI, <i>sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali</i>	4
RIPAMONTI (<i>Verdi-U</i>)	4
ALLEGATO (<i>contiene i testi di seduta</i>)	6

N.B. I testi di seduta sono riportati in allegato al Resoconto stenografico.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le autonomie: Aut; Unione Democristiana e di Centro: UDC; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Misto: Misto; Misto-Comunisti italiani: Misto-Com; Misto-Lega per l'autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-Movimento territorio lombardo: Misto-MTL; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito repubblicano italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici italiani-SDI: Misto-SDI; Misto Udeur Popolari per l'Europa: Misto-Udeur-PE.

I lavori hanno inizio alle ore 15,20.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(2303) *Modifiche all'articolo 70 del testo unico di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, in materia di indennità di maternità per le libere professioniste*, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Mantini; Siniscalchi; Costa; Benedetti Valentini; Gazzara

(1335) *BOREA ed altri. – Modifiche urgenti in tema di indennità di maternità alle libere professioniste*

(1361) *MAGNALBÒ. – Modifiche all'articolo 70 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, in tema di indennità di maternità alle libere professioniste*

(1895) *BUCCIERO. – Modifiche urgenti in tema di indennità di maternità alle libere professioniste*

(Seguito della discussione congiunta e approvazione)

PRESIDENTE, *relatore*. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge nn. 2303, 1335, 1361 e 1895, sospesa nella seduta del 23 settembre scorso.

Riprendiamo l'esame del disegno di legge n. 2303, già approvato dalla Camera dei deputati, adottato come testo base dalla nostra Commissione. Ricordo che nella seduta del 23 settembre si era conclusa la discussione generale ed era fissato il termine per la presentazione di eventuali emendamenti e ordini del giorno; tale termine è trascorso e nessun emendamento è stato presentato. Ricordo altresì che in quella seduta avevamo convenuto di predisporre un ordine del giorno con valenza interpretativa, atto a chiarire il profilo evidenziato nel parere della 5^a Commissione permanente.

Poiché il sottoscritto, in qualità di relatore, ed il rappresentante del Governo intendono rinunciare alla propria replica, comunico che ho personalmente predisposto questo ordine del giorno di cui do lettura:

0/2303/1/11

IL RELATORE

«La Commissione, esaminato il disegno di legge n. 2303 e i disegni di legge allo stesso abbinati,

impegna il Governo a valutare la possibilità di prefigurare, per l'emanazione delle delibere di enti previdenziali di categoria volte ad innalzare gli importi delle indennità di maternità, la stessa procedura indicata dal-

l'articolo 83 commi 2 e 3 del decreto legislativo n. 151 del 2001, in relazione all'assunzione di deliberazioni per la riduzione dei contributi dovuti ai fini del trattamento di maternità».

SESTINI, *sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*. Già nel corso della seduta del 23 settembre il Governo aveva manifestato il suo assenso sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE, *relatore*. Passiamo alla votazione dell'ordine del giorno.

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).

Metto ai voti l'ordine del giorno n. 0/2303/1/11, da me presentato.

È approvato.

(All'unanimità)

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Signor Presidente, vorrei chiedere se il Governo è in questa sede di può rispondere ad una sollecitazione emersa nella seduta precedente riguardo alla necessità di avere raggugli sulla sussistenza di una situazione di equilibrio tra contributi versati e prestazioni erogate, in riferimento alle delibere degli enti previdenziali di categoria – alla luce della disposizione normativa di cui all'articolo 83, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 151 del 2001 –.

SESTINI, *sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*. Mi ero riservata di fornire una risposta, ma non c'è stato il tempo di procedere all'accertamento in merito. Forse sarebbe il caso di predisporre apposita interrogazione.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Il Governo si era impegnato a farlo in questa seduta.

SESTINI, *sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*. Insisto nel chiedere, se possibile, di trasformare questa domanda in un'interrogazione, nell'ambito dello svolgimento della quale ci impegniamo a rispondere, dato che in questo momento non disponiamo dei dati indispensabili per poterlo fare.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Posso allora ritenere che il Governo non è nelle condizioni di garantire che vi sia equilibrio tra entrate ed uscite. Immagino questo, e me ne assumo la responsabilità, perché altrimenti il Governo avrebbe già risposto!

SESTINI, *sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*. Non può farmi dire quello che non ho detto!

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge n. 2303.

Metto ai voti l'articolo 1.

È approvato.

(All'unanimità)

Metto ai voti l'articolo 2.

È approvato.

(All'unanimità)

Metto ai voti il disegno di legge n. 2303 nel suo complesso con l'intesa che la Presidenza si intende autorizzata ad effettuare i coordinamenti che si rendessero necessari.

È approvato.

(All'unanimità)

Restano conseguentemente assorbiti i disegni di legge nn. 1335, 1361 e 1895.

I lavori terminano alle ore 15,30.

ALLEGATO

DISEGNO DI LEGGE N. 2303

approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Mantini; Siniscalchi; Costa; Benedetti Valentini; Gazzarra

Modifiche all'articolo 70 del testo unico di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, in materia di indennità di maternità per le libere professioniste

ORDINE DEL GIORNO

0/2303/1/11ZANOLETTI, *relatore*

La Commissione, esaminato il disegno di legge n. 2303 e i disegni di legge allo stesso abbinati,

impegna il Governo a valutare la possibilità di prefigurare, per l'emanazione delle delibere di enti previdenziali di categoria volte ad innalzare gli importi delle indennità di maternità, la stessa procedura indicata dall'articolo 83 commi 2 e 3 del decreto legislativo n. 151 del 2001, in relazione all'assunzione di deliberazioni per la riduzione dei contributi dovuti ai fini del trattamento di maternità.

Art. 1.

1. All'articolo 70 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 2, le parole: «del reddito percepito e denunciato ai fini fiscali» sono sostituite dalle seguenti: «del solo reddito professionale percepito e denunciato ai fini fiscali come reddito da lavoro autonomo», e le parole: «della domanda» sono sostituite dalle seguenti: «dell'evento»;

b) dopo il comma 3, è aggiunto il seguente:

«3-bis. L'indennità di cui al comma 1 non può essere superiore a cinque volte l'importo minimo derivante dall'applicazione del comma 3, ferma restando la potestà di ogni singola cassa di stabilire, con delibera del consiglio di amministrazione, soggetta ad approvazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un importo massimo più elevato, tenuto conto delle capacità reddituali e contributive della categoria professionale e della compatibilità con gli equilibri finanziari dell'ente».

Art. 2.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

